

## **Allegato A**

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'EROGAZIONE DI ATTIVITÀ DI CURE  
PALLIATIVE DOMICILIARI (UcpDom) NEL TERRITORIO DELL'ATS DELLA MONTAGNA**

## A. FINALITA' E DESTINATARI

### A.1 Finalità e obiettivi

L'ATS della Montagna mediante il presente bando, intende procedere ad acquisire manifestazioni di interesse per l'erogazione di attività di Cure Palliative Domiciliari (UcpDom) sul territorio dell'ATS della Montagna, per un importo complessivo annuale di euro 100.000.

Per l'anno 2021, l'importo complessivo di euro 100.000 sarà rideterminato in base alle effettive mensilità contrattualizzate, in esito all'aggiudicazione. Per le annualità successive il valore del budget annuale sarà comunque determinato in applicazione delle regole di valorizzazione del budget definite a livello di sistema da Regione Lombardia.

### A.2 Riferimenti normativi

- D.Lgs n. 502 del 30.12.1992, *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421”*;
- D.Lgs n. 50 del 18.04.2016, *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;
- DPCM 12.01.2017 *“Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”*;
- L.R. n. 33 del 30.12.2009, *“Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità”*, così come modificata dalle LL.RR. 11 agosto 2015 n. 23, 22 dicembre 2015 n. 41, 29 giugno 2016 n. 15, 8 agosto 2016 n. 22, 3 marzo 2017 n. 6 e, da ultimo, dalla L.R. 28 novembre 2018, n. 15;
- Legge n. 38 del 15.03. 2010 *“Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore”*;
- DGR n. 4610 del 28.12.2012 *“Determinazioni in ordine alla Rete di Cure Palliative e della Rete di terapia del dolore in Regione Lombardia in applicazione della legge 38 del 15 marzo 2010 – disposizioni per garantire l'accesso alle Cure Palliative e alla terapia del dolore”*;
- D.G.R. n. X/2569 del 31.10.2014 *“Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo”* come modificata dalla D.G.R. n. 4702 del 29.12.2015;
- DGR n. X/5918 del 28.11.2016 *“Disposizioni in merito all'evoluzione del modello organizzativo della Rete delle Cure Palliative in Lombardia: integrazione dei modelli organizzativi sanitario e sociosanitario”*;
- le Circolari Regionali prot. n. 19401 del 14 aprile 2017 e prot. n. 30770 del 23 giugno 2017 che hanno fornito ulteriori indicazioni operative per la riclassificazione delle unità d'offerta Cure Palliative ai sensi della DGR X/5918 del 28.11.16;

- DGR n. X/6691 del 9.06.2017 *“Ulteriori disposizioni in merito al modello organizzativo della rete delle Cure Palliative e della Terapia del dolore in Lombardia”*;
- DGR n. XI/1046 del 17.12.2018 *“Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Sociosanitario per l'esercizio 2019”*;
- DGR n. XI/2672 del 16.12.2019 *“Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario e sociosanitario per l'esercizio 2020”*;
- DGR n. XI/3783 del 3.11.2020 *“Aggiornamento delle regole di finanziamento per l'ADI e le cure palliative domiciliari per l'esercizio 2020”*, allegato 2 – *“Aggiornamento delle indicazioni operative per la gestione delle risorse per le cure palliative domiciliari per l'anno 2020”*;
- DGR n. XI/4508 del 01.04.2021 *“Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2021”*;
- DGR n. XI/4773 del 26.05.2021 *“Determinazioni in ordine alla negoziazione 2021 e ulteriori determinazioni in ambito Sanitario e Sociosanitario”*, in particolare al punto 3.2 *“Determinazione in materia di Cure Palliative Domiciliari”* prevede la prosecuzione del *“processo di sviluppo del modello organizzativo e della capacità erogativa della rete di cure palliative in un'ottica di efficientamento del sistema”* oltre che *“in continuità con quanto previsto per il 2020 dalla DGR XI/3783/2020, in analogia all'ADI, per le Cure Palliative Domiciliari, è prevista per il 2021 la possibilità per le ATS all'esito della valutazione dei propri fabbisogni territoriali, e nell'ambito delle risorse disponibili assegnate, di attivare nuovi contratti, attraverso specifiche manifestazioni di interesse, per rispondere a esigenze locali o emergenziali”*.

### **A.3 Enti ammessi a presentare domanda**

Sono ammessi a partecipare alla presente manifestazione di interesse gli Enti Gestori unità di offerta sociosanitarie accreditati, o in corso di accreditamento con Regione Lombardia, anche non a contratto, per l'erogazione di Cure Palliative domiciliari (UpcDom), con sede operativa nel territorio della ATS o nei distretti confinanti con l'ATS, nel rispetto dei requisiti previsti dalla DGR X/5918/2016 e s.m.i.

## **B. REQUISITI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

### **B.1 Requisiti per la partecipazione alla manifestazione di interesse**

Gli Enti ammessi a partecipare alla presente manifestazione di interesse devono, mediante autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000, garantire il possesso dei requisiti soggettivi previsti sulla domanda di partecipazione di cui all'allegato 1) del presente bando.

## B.2 Elementi per la presentazione della proposta

L'Ente Gestore dovrà presentare la domanda corredata da specifica documentazione in **funzione della garanzia di continuità del servizio**, nella quale sia data evidenza in modo dettagliato dei seguenti elementi:

**A.** *Relazione descrittiva delle modalità quali-quantitative di gestione del servizio:*

- Gestione del personale:

- a) Presenza di pianificazione dei turni dei professionisti: pianificazione settimanale/quindicinale della turnistica, pianificazione trimestrale/quadrimestrale/annuale delle assenze per ferie, equipe dedicate all'assistenza domiciliare Cure Palliative;
- b) Modalità di sostituzione del personale assente per ragioni non programmabili: procedura formale di attivazione per la sostituzione del personale assente.

**B.** *Pregresse esperienze nell'erogazione di Cure Palliative Domiciliari.*

**C.** *Modalità di raccordo-collaborazione per il coinvolgimento nell'equipe di Cure Palliative Domiciliari di ulteriori professionisti (specialisti di branca, MMG, Infermieri di Famiglia/Comunità...).*

**D.** *Progetti innovativi anche corredata da informatizzazione di strumenti operativi.*

**E.** Per gli enti già a contratto relazione inerente all'impossibilità della presa in carico di nuovi utenti nell'anno in corso con il budget a disposizione.

## B.3 Criteri di valutazione degli elementi di cui al punto B2

L'erogazione di attività di Cure Palliative Domiciliari (UpcDom), nei limiti delle risorse annuali di cui al punto A1 della presente manifestazione, è assegnata agli enti in esito all'applicazione dei criteri per la valutazione degli elementi di cui al punto B2 (sotto punti A-B-C-D), come di seguito indicato:

CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
<i>Relazione descrittiva delle modalità quali-quantitative di gestione del servizio</i>	
Pianificazione settimanale/quindicinale della turnistica	5
Pianificazione trimestrale/quadrimestrale/annuale delle assenze per ferie	5
Equipe dedicate all'assistenza domiciliare Cure Palliative	15
Modalità di sostituzione del personale assente per ragioni non programmabili: procedura formale di attivazione per la sostituzione del personale assente	15
<i>Pregresse esperienze nell'erogazione di Cure Palliative Domiciliari</i>	
Fino a 5 anni	5
Oltre i 5 anni	10
<i>Coinvolgimento nell'equipe di Cure Palliative Domiciliari di ulteriori professionisti</i>	5
<i>Progetti innovativi anche corredata da informatizzazione di strumenti operativi</i>	5

TOTALE 60

Sono ritenute valide le proposte che totalizzano un **punteggio minimo di 25**.

L'ATS della Montagna, al termine della valutazione della proposta, procede alla contrattualizzazione dell'attività di Cure Palliative Domiciliari attribuendo un budget in proporzione al punteggio ottenuto, previa verifica delle autocertificazioni prodotte in sede di presentazione della domanda, di cui al punto B1.

## C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

### C.1 Presentazione delle domande

L'Ente Gestore interessato a partecipare alla presente manifestazione di interesse, presenta, a pena inammissibilità, la seguente documentazione:

- domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse debitamente completa, sottoscritta a pena di inammissibilità, dal legale rappresentante dell'ente, unitamente alla autocertificazione/attestazione comprovante il possesso dei requisiti di cui al punto B1;
- proposta per la realizzazione nel territorio di ATS della Montagna di un servizio di attività di Cure Palliative domiciliari, sottoscritta, a pena di inammissibilità, dal Legale Rappresentante dell'ente, con la descrizione degli elementi di cui al punto B2 del presente bando.

La domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse, unitamente alla proposta, deve essere presentata esclusivamente via PEC in formato PDF e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'ente, entro e non oltre 15 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul sito della ATS della Montagna.

Data di scadenza 23/07/2021

### C2. Modalità e tempi dell'istruttoria

L'esito dell'istruttoria è approvato con atto di deliberazione dell'ATS della Montagna **entro 45 giorni** dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

La valutazione delle domande è effettuata dal nucleo di valutazione specificamente nominato con atto di deliberazione dell'ATS della Montagna successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

### C.3 Verifica di ammissibilità delle domande e valutazione

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità degli Enti Gestori richiedenti, come previsti al punto B1 del presente bando, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la completezza documentale

della stessa. In particolare gli enti gestori sono tenuti a presentare la domanda esclusivamente con le modalità di cui al punto C1 del presente bando.

La valutazione di merito delle domande è effettuata in applicazione dei criteri di cui al punto B3, del presente bando. A parità di punteggio di merito i progetti presentati sono selezionati sulla base dell'ordine cronologico di consegna via PEC delle relative domande (a tal fine farà fede la ricevuta di avvenuta consegna, generata automaticamente dal sistema).

## **C4. Integrazione documentale**

L'ATS della Montagna, qualora necessario ai fini della valutazione, richiede integrazione documentale al soggetto gestore. Il soggetto gestore provvede all'eventuale richiesta di integrazione non oltre 10 giorni.

### **D. DISPOSIZIONI FINALI**

#### **D.1 Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del procedimento viene individuato nella Dr.ssa Giacinta Pini, Direttore del Dipartimento PIPSS.

#### **D.2 TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, del DGPR 679/2016 e D. Lgs. n. 101/2018, i dati acquisiti in esecuzione della presente procedura sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Il Titolare del trattamento dei dati è l'ATS territorialmente competente e il responsabile del trattamento è il Direttore Generale della stessa.

#### **D.3 Pubblicazione, informazioni e contatti**

Il presente avviso è pubblicato sul sito dell'ATS della Montagna – [www.ats-montagna.it](http://www.ats-montagna.it)

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi può essere richiesta alla Segreteria della Unità Operativa Integrazioni Percorsi Fragilità - tel. 0342.555831, dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle 14.30 alle 16.00.